

Studenti privatisti Delibera 9 ottobre 2018, n. 1027 Articolo 20 Ammissione all'esame di privatiste o privatisti:

Requisiti

I candidati possono candidarsi come privatisti se:

1. sono in possesso dei requisiti per l'ammissione al relativo corso da almeno un periodo di tempo corrispondente alla durata del corso

e

2. hanno svolto un'attività professionale corrispondente all'indirizzo di studio senza interruzione per un periodo di tempo altrettanto lungo o hanno frequentato un corso corrispondente all'indirizzo di studio o un corso analogo nello stesso periodo di tempo.

Scadenze per la presentazione

Gli studenti privatisti devono fare domanda entro il 30 novembre di ogni anno, corredata della documentazione relativa al possesso dei requisiti richiesti.

La richiesta verrà ufficialmente valutata e approvata dal consiglio di classe del corso corrispondente al profilo professionale. Lo studente privatista deve essere ammesso agli esami in questo contesto.

Per essere ammessi all'esame finale è necessario superare un test di ammissione relativo a tutte le materie completare con successo il tirocinio previsto. Gli studenti privatisti possono essere parzialmente o totalmente esonerati dall'esame di ammissione se in possesso di diploma o attestato di qualifica corrispondente o simile. Anche questo viene preso in esame dal consiglio di classe.

La Direzione nomina un docente (solitamente il docente capoclasse) come referente per i privatisti. Tale docente spiegherà ai privatisti l'organizzazione dei tirocini e darà le informazioni necessarie.

I privatisti ricevono i programmi di studio delle materie.

Tirocini

I privatisti individuano la sede dei propri tirocini in base alle linee guida della scuola e alle indicazioni del docente referente. I privatisti sottopongono la proposta di tirocinio al responsabile del tirocinio incaricato dalla scuola, che deve approvare la proposta. I privatisti sono responsabili della propria assicurazione durante il tirocinio e non hanno diritto a misure assistenziali. Gli stage sono valutati dalla struttura ospitante tramite scheda di valutazione fornita dalla scuola. I privatisti possono svolgere un tirocinio interno alla propria struttura di lavoro; il secondo tirocinio deve essere un tirocinio esterno.